

---

## **Comune di Garzigliana**

---



*Esercizio 2023*

---

### **DOCUMENTO**

---

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

## **INDICE**

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

### **Parte I - Dati generali**

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

### **Parte II - Attività normativa e amministrativa**

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2024

### **Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente**

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-patrimoniale
- 3.8 – Stato patrimoniale
- 3.9 – Spesa per il personale
- 3.10 – Fondo risorse decentrate

### **Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

- 4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

**Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa**

5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

**Firma e certificazione**

Sottoscrizione

## PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focus si concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “Relazione di fine mandato”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dal ....omissis.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, quest’ultima deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

*“..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:*

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;*
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*



*e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*

*f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.*

La presente relazione è quindi predisposta rispettando quanto indicato dalle normative vigenti e i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

## PARTE I

### DATI GENERALI

#### 1.1 Popolazione residente

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, nonostante sia molto generico, è significativo cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	553	547	533	549	541

#### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

##### Composizione Giunta comunale

Cognome e nome	Carica
ALLOA Lidia	Sindaco
GIACHERO Bruno	Vice Sindaco
NICASTRI Fulvio Carlo	Assessore

##### Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
BERTOLA Giorgio	CONSIGLIERE
BOCCO Roberto	CONSIGLIERE
CARDONE Sergio	CONSIGLIERE
TERRULI Antonio	CONSIGLIERE
SANNA Maria Ombretta	CONSIGLIERE
VINCON Michele	CONSIGLIERE
CASTAGNO Ombretta	CONSIGLIERE

### 1.3 Struttura organizzativa

Personale in dotazione organica ed in servizio al 31.12.23, diviso per aree, a seguito dell'adozione della DGC: n. 34/23 con cui si è disposta la dotazione organica:

AREA ORGANIZZATIVA			
Area del CCNL	Qualifica professionale	N. posti previsti	N. posti occupati
ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	2	1
ISTRUTTORI	Agente Polizia Municipale	0	1
ISTRUTTORI	Istruttore Tecnico	1	1

#### Organigramma

SERVIZIO	UFFICI
AMMINISTRATIVO:	<b>AMMINISTRATIVO</b> Gabinetto del Sindaco Affari Istituzionali Protocollo Segreteria ed Atti Amministrativi Gestione del Personale Contratti Procedimenti disciplinari Istruzione Servizi Socio - Culturali Archivio Sanità Biblioteca Economato <ul style="list-style-type: none"> <li><b>CORPO POLIZIA MUNICIPALE E NOTIFICHE</b> Attività produttive Polizia Amministrativa</li> <li><b>DEMOGRAFICO</b> Anagrafe Stato Civile Elettorale Leva Statistica</li> </ul>
FINANZIARIO:	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>CONTABILE</b> Bilancio, Programmazione e Contabilità Inventario e Patrimonio Controllo di Gestione</li> </ul>
TECNICO: URBANISTICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trasporti</li> <li>Contratti</li> <li>Lavori Pubblici Manutenzione</li> <li>Nettezza Urbana, Idrico – Fognaria e</li> </ul>

	<p><b>Depurazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza sul Lavoro</li> <li>• Espropriazioni</li> <li>• Urbanistica Generale e Edilizia Privata</li> <li>• Tributi                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Imposte e Tasse</li> </ul> </li> <li>Assicurazioni</li> </ul>
--	--

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓	<b>non ha dichiarato il dissesto finanziario</b> ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓	<b>non ha fatto ricorso al fondo di rotazione</b> di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓	<b>non ha ricorso al contributo</b> di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: giunta, consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.



## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio Amministrativo, come indicato nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi recante la struttura organizzativa complessiva dell'Ente, si articola in 3 uffici:

- **AMMINISTRATIVO**
- **CORPO POLIZIA MUNICIPALE**
- **DEMOGRAFICO**

In linea generale, nel corso del presente mandato non si sono riscontrate particolari criticità relative ai servizi afferenti all'Area Amministrativa.

## SERVIZIO FINANZIARIO

### → L'armonizzazione dei sistemi contabili

L'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, ex d.lgs 118/2011, ha non solo radicalmente innovato ed implementato l'attività dell'Area ma, anche ed in parallelo, richiesto un'evoluzione dell'approccio programmatico e gestionale dell'Ente.

Come ben noto, il d.lgs. n. 126/2014, intervenendo in senso ampiamente modificativo ed integrativo sull'originario impianto del decreto in materia di "Armonizzazione dei sistemi contabili", ha conclusivamente sancito l'introduzione a regime dall'esercizio 2015, pur secondo criteri di gradualità, della normativa di riforma.

Quest'ultima, dal carattere assolutamente radicale e con implicazioni ben più estese di quelle puramente contabili, ha comportato e continua a comportare l'integrale rivisitazione della "cultura gestionale", unitamente al radicale ripensamento degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria, secondo logiche e principi profondamente innovativi rispetto al tradizionale impianto della contabilità finanziaria ex TUEL.

Tale riforma ha inoltre determinato, e tuttora determina, l'esigenza di ampio coinvolgimento attivo di ogni soggetto investito della responsabilità di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

**L'impegno, la complessità e l'onerosità degli adempimenti attuativi** richiesti dall'introduzione della riforma dei sistemi contabili, insieme all'**esponentiale crescita di adempimenti, scadenze, ambiti d'azione/interazione** richiesti, connessi pure al parallelo frenetico evolversi della legislazione in materia fiscale (*fatturazione elettronica passiva ed attiva e split payment in primis*), **hanno impattato significativamente sull'operatività dello staff di Area**, sempre più chiamato a crescenti livelli di conoscenza giuridica, di capacità professionale e di efficacia gestionale, anche in termini di interlocuzione multi-area.

### → L'emergenza sanitaria Covid 19 e la crisi economico-finanziaria indotta

La gravissima emergenza sanitaria che ha investito il Paese, inducendo una preoccupante e crescente crisi socio- economica a livello locale come a livello nazionale, ha chiamato l'Ente ad interventi urgenti e straordinari a tutela della comunità amministrata, in uno scenario di estrema complessità gestionale e di rilevante criticità.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di

tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicitarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

L'azione condotta nel quinquennio ha consentito di rispondere adeguatamente all'esigenza di radicale innovazione legislativa, programmatica e gestionale a supporto dell'Ente, secondo un percorso di graduale e progressivo affinamento degli strumenti attuativi, pur contestualizzato e condizionato dalle circostanze limitative evidenziate.

Dunque gli **obiettivi gestionali conseguiti nell'ultimo esercizio**, estrinsecandosi, in termini sintetici riferiti ai diversi settori di competenza:

✓	Nella ridefinizione ed innovazione degli <b>Strumenti di Programmazione e Rendicontazione</b>
✓	Nella <b>Revisione Integrale dello Schema di Bilancio 2020-2022</b> per l'adeguamento alle esigenze finanziarie-gestionali indotte dall'emergenza Covid e nella garanzia di costante Monitoraggio degli Equilibri finanziari
✓	Nella Rivisitazione metodologica della <b>Pianificazione e gestione finanziaria degli Investimenti</b>
✓	Nell'affinamento degli <b>Strumenti Previsionali di definizione del Costo Personale dipendente</b> , con costante Monitoraggio degli indici effettivi e del rispetto dei parametri di legge
✓	Nella messa a fuoco di adeguati <b>strumenti e metodiche di analisi budgetaria</b> dei servizi a rilevanza economica

## SERVIZIO TECNICO

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un **necessario aggiornamento e aumento delle attività da svolgere**, incrementando il già complesso ed articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza dell'Area.

**Nell'ambito dei lavori pubblici**, si sono registrate difficoltà e slittamenti di alcune opere **a causa della situazione pandemica** che dal 2020 sta colpendo anche il nostro Paese. È stata particolarmente intensa l'attività dell'Area negli ultimi mesi, per la **necessità di intervenire su spazi pubblici** adeguandoli alle regole di sicurezza anti-Covid e per l'utilizzo dei fondi destinati ai Comuni per la ripresa economica.

## SERVIZIO EDILIZIA ED URBANISTICA

Nel quinquennio si è assistito al continuare di una considerevole **contrazione dell'attività del settore edilizio** inquadrabile sicuramente in un orizzonte più vasto determinato dalla avversa congiuntura economica internazionale.

A tale scenario il legislatore nazionale ha dato risposta emanando una serie di Decreti orientati a favorire la ripresa economica anche attraverso l'incentivazione e la semplificazione dell'attività edilizia. Parallelamente sono entrate in vigore disposizioni che hanno ampliato i livelli di approfondimento e controllo di taluni aspetti del progetto edilizio (controllo energetico, aspetti di prevenzione del rischio sismico ecc.). Se lo scopo può essere condivisibile, deve tuttavia rilevarsi che il legislatore sembra ignorare lo stato del patrimonio edilizio esistente ove, indipendentemente dalla sussistenza degli abusi edilizi, è comunque complesso accertarne lo

stato legittimo e recuperare i relativi documenti: si tratta di procedure complesse, assolutamente incompatibili con una misura "a tempo" come quella relativa al Super Bonus.

Il presupposto imprescindibile di regolarità edilizia, indispensabile per la concessione di incentivi, ha creato in ricaduta un immenso lavoro all'ufficio tecnico e alle commissioni esaminatrici.

#### **SERVIZIO TRIBUTARIA (IMU E NUOVA IMU-TASI-TARI-NUOVO CANONE UNICO)**

Gli **obiettivi gestionali conseguiti nell'ultimo esercizio**, riferiti al settore di competenza, ha comportato un affinamento degli **strumenti e metodiche previsionali** riferite alle **Risorse di natura tributaria**, con razionalizzazione della gestione ed introduzione del **Controllo di Gestione** degli inerenti flussi finanziari.



## PARTE II

### ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

#### 2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 21/05/2019	Nuovo regolamento per la ripartizione dell’incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016
Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 21/01/2020	Modifica ed integrazione regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 29.01.2014 e modificato con deliberazione giunta comunale n. 8 del 21.02.2017- attribuzione responsabilità servizio finanziario al sindaco;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 07/04/2020	Modifica regolamento di polizia rurale
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06/05/2020	Approvazione regolamento per l’applicazione della “nuova” IMU e aliquote nuova IMU-anno 2020
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 06/05/2020	Approvazione nuovo regolamento per l’applicazione della tariffa sui rifiuti (T.A.R.I.)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16/03/2021	Approvazione del regolamento del sistema di videosorveglianza per la sicurezza cittadina del Comune di Garzigliana
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16/03/2021	Determinazioni in merito al rinnovo della convenzione per la gestione in forma associata della commissione locale per il paesaggio. Approvazione nuova bozza di convenzione e regolamento per il funzionamento.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 03/05/2021	Approvazione regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale legge 160/2019. Decorrenza 1° gennaio 2021
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25/06/2021	Modifica del regolamento sulla tassa rifiuti
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25/06/2021	Approvazione regolamento comunale sul “baratto amministrativo” ai sensi dell’art 190 del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/07/2021	Esame ed approvazione regolamento per l’applicazione dei diritti di segreteria sugli atti in materia di edilizia ed



	urbanistica
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 01/10/2021	Esame ed approvazione del regolamento per l'uso dei locali comunali
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2023	Approvazione aggiornamenti al regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti anno 2023
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09/05/2023	Approvazione nuovo regolamento di protezione civile in attuazione dell'art. 35 c.1 D.lgs. 1/2018
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 12/09/2023	Approvazione regolamento per la disciplina delle procedure comparative inerenti alle selezioni per le progressioni tra le aree

## 2.2 Attività Tributaria

### Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

Nell'anno 2021 è stato invece approvato il regolamento comunale per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il regolamento consortile per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

Altra novità molto importante è l'approvazione del Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comuni e dei relativi oneri, passo fondamentale per contrastare l'evasione.

**2.2.1. IMU/TASI:** si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU/TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 0,4 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b> TASI: 0,1 per mille	0,4 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	0,4 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	0,4 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	0,4 per mille Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,96 per mille	0,96 per mille	0,96 per mille	0,96 per mille	0,96 per mille
Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	Esente	0,1 per mille	0,1 per mille	0,1 per mille	0,1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla	Esente	0,1 per mille	0,1 per mille	0,1 per mille	0,1 per mille

vendita					
Fabbricati D esclusi D10 e area fabbricabili	IMU: 0,86 per mille TASI: 0,1 per mille	IMU: 0,96 per mille	IMU: 0,96 per mille	IMU: 0,96 per mille	IMU: 0,96 per mille
Terreni agricoli	0,86 per mille	0,86 per mille	0,86 per mille	0,86 per mille	0,86 per mille

**2.2.2. Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,7 %	0,7 %	0,7 %	0,7 %	0,7 %
Fascia esenzione	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

**2.2.3. Prelievi sui rifiuti:**

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

**2.3 Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

**Emergenza COVID-19**

È necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area Finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale di Comune di Garzigliana ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

### **Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).



- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.

- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.

- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Garzigliana sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da dipe	Nota Stato Progetto/ CUP	Data fine prevista
Misura 1.4.3 Pago PA	J21F230009 20006	Adozione piattaforma PAGO PA per n. 62 servizi	€ 37.634,00	In lavorazione	14/09/2024
Misura 1.2 Cloud	J21C22000 430006	Abilitazione al cloud per le PA Locali	€ 47.427,00	Completato in data 08/02/2024	-

*Relazione di fine mandato 2023*

Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	J21F220033 10006	Adozione piattaforma Notifiche Digitali per n. 2 servizi	€ 23.147,00	Completato in data 28/12/2023	-
Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	J21F220038 40006	Nuovo Sito Internet (in linea con le linee guida Agid) e attivazione n. 4 servizi digitali	€ 79.922,00	In asseverazione	-
Misura 1.4.3 App IO	J21F220047 90006	Attivazione n. 23 servizi su appIO	€ 5.589,00	In lavorazione	03/05/2024
Misura 1.3.1 PDND	J51F220070 10006	Integrazione Piattaforma Digitale Nazionale Dati	€ 10.172,00	Completato in data 30/10/2023	-
M2C4-2.2-B Anno 2022	J27D22000 060006	Interventi per la resilienza la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	€ 50.000,00	In lavorazione	21/12/2025
M2C4-2.2-B Anno 2023-2024	J24D22002 420006	Interventi per la resilienza la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	€ 100.000,00	In lavorazione	21/12/2025

### PARTE III

#### SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

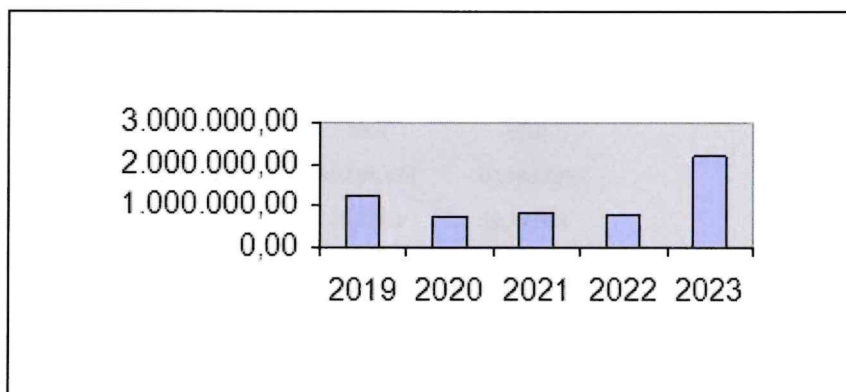
#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (Customer Satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>1.244.160,23</b>	<b>731.710,74</b>	<b>812.347,53</b>	<b>745.699,47</b>	<b>1.340.210,82</b>
T1: Spese correnti	434.102,48	425.766,51	468.991,97	517.509,20	735.501,47
T2: Spese in c/capitale	167.458,60	75.049,38	218.310,36	89.861,42	505.709,10
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	19.444,86	1.486,73	1.551,77	1.619,66	1.690,52
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	518.877,70	154.723,39	29.961,03	62.249,50	0,00
T7: Spese c/terzi	104.276,59	74.684,73	93.532,40	74.459,69	97.309,73
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>1.244.160,23</b>	<b>731.710,74</b>	<b>812.347,53</b>	<b>745.699,47</b>	<b>1.340.210,82</b>





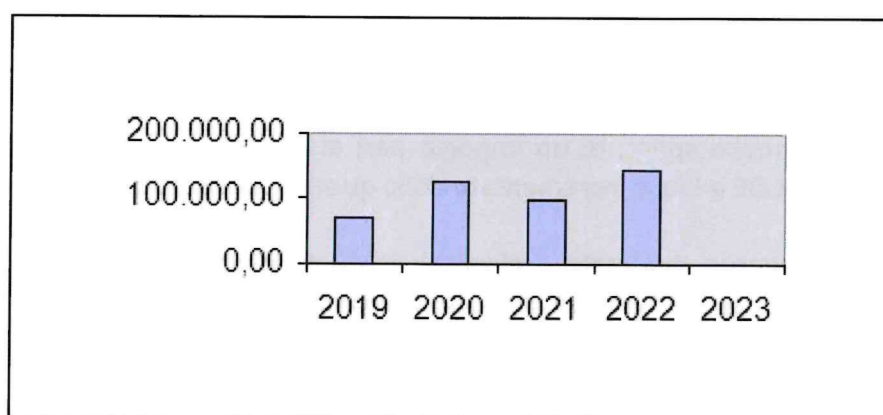
Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 )** il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da **COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

#### [TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO]

	2019	2020	2021	2022	2023 (pre-consuntivo)
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	19.419,50	67.862,70	128.521,79
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	66.000,00	0,00	26.267,77	21.357,15	170.090,66
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	391.809,16	393.412,58	405.270,48	396.261,78	338.298,26
T2: Trasferimenti correnti	305,90	61.308,68	35.531,67	62.955,28	225.226,55
T3: Entrate extratributarie	129.602,80	96.441,97	105.497,45	165.745,84	116.428,46
T4: Entrate in c/capitale	103.299,11	101.015,03	216.081,71	209.274,80	296.694,70
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>625.016,97</b>	<b>652.178,26</b>	<b>762.381,31</b>	<b>834.237,70</b>	<b>1275.260,42</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	518.877,70	154.723,39	29.961,03	62.249,50	0,00
T9: Entrate c/terzi	104.276,59	74.684,73	93.532,40	74.459,69	97.309,73
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.248.171,26</b>	<b>881.586,38</b>	<b>885.874,74</b>	<b>970.946,89</b>	<b>1.372.570,15</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>1.314.171,26</b>	<b>881.586,38</b>	<b>931.562,01</b>	<b>1.060.166,74</b>	<b>1.372.570,15</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	434.102,48	425.766,51	468.991,97	517.509,20	735.501,47
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	167.458,60	75.049,38	218.310,36	89.861,42	505.709,10
FPV c/capitale	0,00	26.267,77	21.357,15	170.090,66	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>601.561,08</b>	<b>527.083,66</b>	<b>708.659,48</b>	<b>777.461,28</b>	<b>1.332.520,00</b>
T4: Rimborso prestiti	19.444,86	1.486,73	1.551,77	1.619,66	1.690,52
T5: Chiusura antic. tesoriere	518.877,70	154.723,39	29.961,03	62.249,50	0,00
T7: Spese c/terzi	104.276,59	74.684,73	93.532,40	74.459,69	97.309,73
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.244.160,23</b>	<b>757.978,51</b>	<b>833.704,68</b>	<b>915.790,13</b>	<b>1.340.210,82</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>1.244.160,23</b>	<b>757.978,51</b>	<b>833.704,68</b>	<b>915.790,13</b>	<b>1.340.210,82</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>70.011,03</b>	<b>123.607,87</b>	<b>97.857,33</b>	<b>144.376,61</b>	<b>0,00</b>





### 3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Il Comune di Garzigliana rientra pertanto nell'ultimo capoverso con un quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di Amministrazione come di seguito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	0,00	0,00	37.230,50	88.783,39	307.272,40
Riscossioni totali	1.144.883,01	815.505,49	790.505,70	885.907,14	736.510,97
di cui in c/residui	72.860,20	122.446,77	176.375,76	143.574,07	135.033,18
in c/competenza	1.072.022,81	693.058,72	614.129,94	742.333,07	601.477,79
Pagamenti totali	1.144.883,01	778.274,99	738.952,81	667.418,13	858.056,71
di cui in c/residui	92.175,10	178.706,61	124.653,43	159.009,41	204.878,30
in c/competenza	1.052.707,91	599.568,38	614.299,38	508.408,72	653.178,41
Saldo di cassa al 31 dicembre	0,00	37.230,50	88.783,39	307.272,40	185.726,66
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	0,00	37.230,50	88.783,39	307.272,40	185.726,66
Residui attivi	280.990,22	338.956,68	428.741,26	509.454,39	852.552,09
di cui da esercizi precedenti	104.841,77	150.429,02	156.996,46	280.840,57	372.786,41
di nuova formazione	176.148,45	188.527,66	271.744,80	228.613,82	479.765,68
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	222.387,50	175.072,70	230.829,21	300.707,86	764.113,24
di cui da esercizi precedenti	30.935,18	42.930,34	32.781,06	63.417,11	94.194,76
di nuova formazione	191.452,32	132.142,36	198.048,15	237.290,75	669.918,48
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	26.267,77	21.357,15	170.090,66	0,00

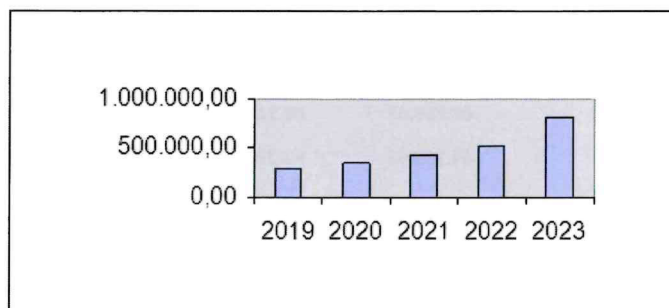
### Relazione di fine mandato 2023

FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>58.602,72</b>	<b>174.846,71</b>	<b>265.338,29</b>	<b>345.928,27</b>	<b>274.165,51</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>68.489,47</b>	<b>96.910,93</b>	<b>117.834,99</b>	<b>192.302,82</b>	<b>0,00</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	64.289,47	92.276,93	108.684,99	186.677,65	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	4.200,00	4.634,00	9.150,00	5.625,17	0,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>759,95</b>	<b>49.419,00</b>	<b>39.767,28</b>	<b>20.333,04</b>	<b>0,00</b>
da leggi e principi contabili	0,00	48.354,82	35.601,54	8.990,39	0,00
da trasferimenti	0,00	304,23	3.405,79	10.582,70	0,00
da contrazione di mutui	759,95	759,95	759,95	759,95	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>4.944,04</b>	<b>10.957,15</b>	<b>18.879,63</b>	<b>14.669,30</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>-15.590,74</b>	<b>17.559,63</b>	<b>88.856,39</b>	<b>118.623,11</b>	<b>274.165,51</b>

### 3.4 Gestione dei residui.

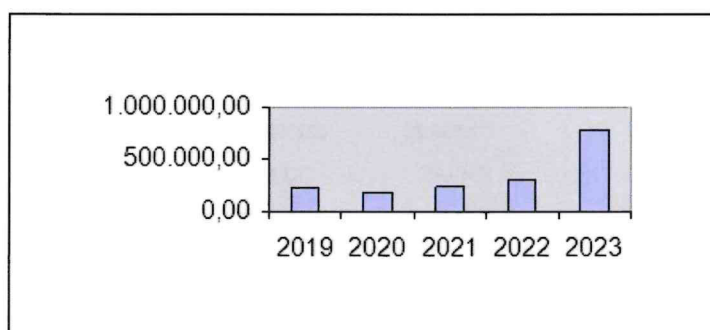
**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'Ente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	147.550,42	280.990,22	338.956,68	428.741,26	509.454,39
Riscossioni c/residui	72.860,20	122.446,77	176.375,76	143.574,07	135.033,18
% riscossioni c/residui	49,38	43,58	52,03	33,49	26,51
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	30.151,55	-8.114,43	-5.584,46	-4.326,62	-87.406,44
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>104.841,77</b>	<b>150.429,02</b>	<b>156.996,46</b>	<b>280.840,57</b>	<b>287.014,77</b>
Residui di nuova formazione	176.148,45	188.527,66	271.744,80	228.613,82	523.015,86
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>280.990,22</b>	<b>338.956,68</b>	<b>428.741,26</b>	<b>509.454,39</b>	<b>810.030,63</b>



**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'Ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

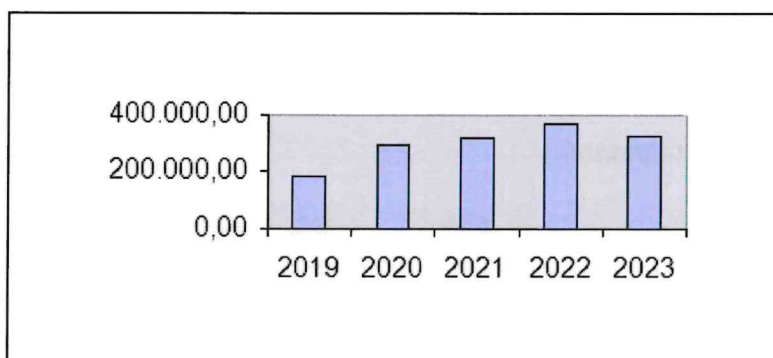
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	127.570,57	222.387,50	175.072,70	230.829,21	300.707,86
Pagamenti c/residui	92.175,10	178.706,61	124.653,43	159.009,41	204.878,30
% pagamenti c/residui	72,25	80,36	71,20	68,89	68,13
Residui eliminati	-4.460,29	-750,55	-17.638,21	-8.402,69	-1.634,80
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>30.935,18</b>	<b>42.930,34</b>	<b>32.781,06</b>	<b>63.417,11</b>	<b>94.194,76</b>
Residui di nuova formazione	191.452,32	132.142,36	198.048,15	237.290,75	687.112,70
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>222.387,50</b>	<b>175.072,70</b>	<b>230.829,21</b>	<b>300.707,86</b>	<b>781.307,46</b>





**Tabella rapporto tra competenza e residui:**

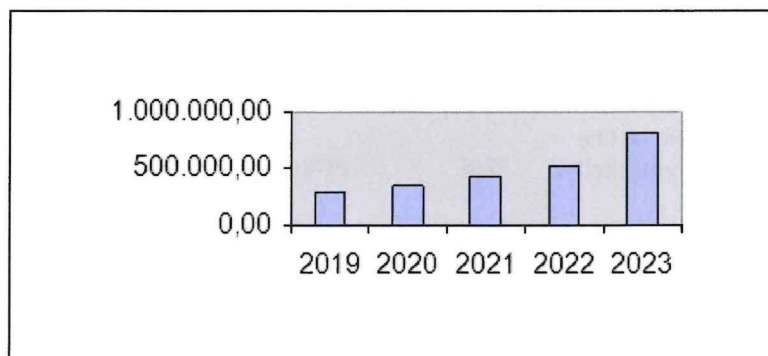
	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,33	59,78	62,05	65,59	70,97
Residui attivi titolo I e III	184.220,94	292.853,75	316.942,60	368.643,19	322.726,79
Accertamenti correnti titoli I e III	521.411,96	489.854,55	510.767,93	562.007,62	454.726,72



### Anzianità dei residui finali

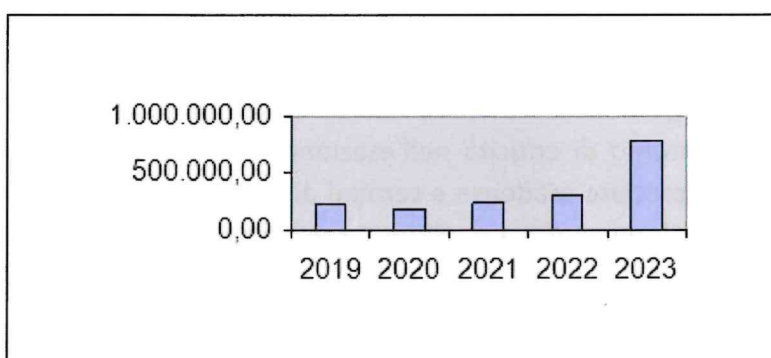
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'Ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	616,00	0,00	759,95	3.019,77	429,71
5 anni precedenti	77,00	759,95	3.019,77	4.186,11	5.455,66
4 anni precedenti	849,95	8.416,62	6.186,11	8.016,45	31.151,66
3 anni precedenti	11.144,23	24.627,32	8.198,07	34.000,40	78.590,13
2 anni precedenti	24.627,32	31.115,91	37.953,02	95.232,66	77.762,94
Anno precedente	67.527,27	85.509,22	100.879,54	136.385,18	93.624,67
Residui da competenza	176.148,45	188.527,66	271.744,80	228.613,82	523.015,86
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>280.990,22</b>	<b>338.956,68</b>	<b>428.741,26</b>	<b>509.454,39</b>	<b>810.030,63</b>



#### Tabella anzianità dei residui passivi:

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	258,23	358,23	516,23	516,23
5 anni precedenti	258,23	5.100,00	258,00	0,00	2.805,98
4 anni precedenti	5.100,00	5.258,00	0,00	9.805,98	586,02
3 anni precedenti	5.258,00	4.000,00	9.805,98	7.000,00	7.126,56
2 anni precedenti	4.000,00	11.799,07	7.268,23	9.302,37	31.143,68
Anno precedente	16.812,04	16.515,04	15.090,62	36.792,53	52.016,29
Residui da competenza	190.959,23	132.142,36	198.048,15	237.290,75	687.112,70
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>222.387,50</b>	<b>175.072,70</b>	<b>230.829,21</b>	<b>300.707,86</b>	<b>781.307,46</b>



#### Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

È infatti utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od

in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = (a+c- d)</i>	<i>f = (e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h = (f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	16.303,35	24.906,54	23.824,24	37,50	40.090,09	15.183,55	80.456,45	95.640,00
Titolo 2 - Trasferime nti Correnti	3.371,20	2.199,84	0,00	400,00	2.971,20	771,36	0,00	771,36
Titolo 3 - Extratribut arie	55.404,69	19.226,44	17.435,25	3.854,20	68.985,74	49.759,30	38.821,64	88.580,94
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>75.079,24</b>	<b>46.332,82</b>	<b>41.259,49</b>	<b>4.291,70</b>	<b>112.047,03</b>	<b>65.714,21</b>	<b>119.278,09</b>	<b>184.992,30</b>
Titolo 4 - In conto capitale	59.400,00	23.760,00	0,00	0,00	59.400,00	35.640,00	53.261,06	88.901,06
Titolo 5 -	759,95	0,00	0,00	0,00	759,95	759,95	0,00	759,95

*Relazione di fine mandato 2023*

Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	12.311,23	2.767,38	51,40	6.867,64	5.494,99	2.727,61	3.609,30	6.336,91
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>147.550,42</b>	<b>72.860,20</b>	<b>41.310,89</b>	<b>11.159,34</b>	<b>177.701,97</b>	<b>104.841,77</b>	<b>176.148,45</b>	<b>280.990,22</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	82.258,77	52.144,37	4.101,43	78.157,34	26.012,97	44.421,37	70.434,34
Titolo 2 - In conto capitale	33.737,09	32.223,39	13,70	33.723,39	1.500,00	47.461,78	48.961,78
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.906,41	5.906,41	0,00	5.906,41	0,00	96.348,69	96.348,69
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.668,30	1.900,93	345,16	5.323,14	3.422,21	3.220,48	6.642,69
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>127.570,57</b>	<b>92.175,10</b>	<b>4.460,29</b>	<b>123.110,28</b>	<b>30.935,18</b>	<b>191.452,32</b>	<b>222.387,50</b>



Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c- d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	324.413,33	21.778,31	0,00	85.771,64	238.641,69	216.863,38	66.560,17	283.423,55
Titolo 2 - Trasferimen ti Correnti	17.846,60	5.000,00	0,00	0,00	17.846,60	12.846,60	191.044,40	203.891,00
Titolo 3 - Extratributa rie	44.229,86	31.031,55	0,00	0,00	44.229,86	13.198,31	26.104,93	39.303,24
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>386.489,79</b>	<b>57.809,86</b>	<b>0,00</b>	<b>85.771,64</b>	<b>300.718,15</b>	<b>242.908,29</b>	<b>283.709,50</b>	<b>526.617,79</b>

Titolo 4 - In conto capitale	114.475,30	75.820,36	0,00	0,00	114.475,30	38.654,94	185.232,26	223.887,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazio ni da istituto tesoriere/c assiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	8.489,30	1.402,96	0,00	1.634,80	6.854,50	5.451,54	54.074,10	59.525,64

<b>Totale tit. 1+2+3+4+5 +6+7+9</b>	<b>509.454,39</b>	<b>135.033,18</b>	<b>0,00</b>	<b>87.406,44</b>	<b>422.047,95</b>	<b>287.014,77</b>	<b>523.015,86</b>	<b>810.030,63</b>
---	-------------------	-------------------	-------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	219.668,14	136.348,39	0,00	219.668,14	83.319,75	313.660,19	396.979,94
Titolo 2 - In conto capitale	67.224,96	65.449,71	0,00	67.224,96	1.775,25	357.564,56	359.339,81

## Relazione di fine mandato 2023

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ca ssiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	13.814,76	3.080,20	1.634,80	12.179,96	9.099,76	15.887,95	24.987,71
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+ 7</b>	<b>300.707,86</b>	<b>204.878,30</b>	<b>1.634,80</b>	<b>299.073,06</b>	<b>94.194,76</b>	<b>687.112,70</b>	<b>781.307,46</b>

### 3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 s.m.i.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Garzigliana si colloca come da seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

amministrazione esercizio precedente						
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese						
titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
capitale iscritto in entrata						
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	478.084,21	551.163,23	546.299,60	624.962,90	583.555,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli						
investimenti direttamente destinati al	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborso dei prestiti da amministrazioni						
pubbliche						
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	428.119,80	425.766,51	468.991,97	517.509,20	614.210,43
di cui spese correnti non ricorrenti						
finanziate con utilizzo del risultato di		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
amministrazione						
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
corrente (di spesa)						
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conto capitale						
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa -	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto						
capitale						
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale	(-)	19.444,86	1.486,73	1.551,77	1.619,66	836,21
amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari						
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-</b>		<b>30.519,55</b>	<b>123.909,99</b>	<b>75.755,86</b>	<b>105.834,04</b>	<b>-31.491,17</b>
<b>D2-E-E1-F1-F2)</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per	(+)	0,00	0,00	3.000,00	23.875,00	58.554,09
spese correnti e per rimborso prestiti						
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a	(+)	0,00	0,00	5.898,27	0,00	0,00
spese correnti in base a specifiche						
disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
L) Entrate di parte corrente destinate a	(-)	0,00	3.416,00	3.628,07	0,00	0,00
spese di investimento in base a specifiche						
disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
destinate a estinzione anticipata dei						
prestiti						
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI</b>		<b>30.519,55</b>	<b>120.493,99</b>	<b>81.026,06</b>	<b>129.709,04</b>	<b>0,00</b>
<b>PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>						
Risorse accantonate di parte corrente	(-)	2.887,08	434,00	20.924,06	70.149,31	27.062,92
stanziante nel bilancio dell'esercizio N						
Risorse vincolate di parte corrente nel	(-)	0,00	39.217,13	5.239,64	7.423,76	0,00
bilancio						
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE</b>		<b>27.632,47</b>	<b>80.842,86</b>	<b>54.862,36</b>	<b>52.135,97</b>	<b>0,00</b>
<b>CORRENTE</b>						
Variazione accantonamenti di parte	(-)	400,00	27.987,46	0,00	12.193,52	27.062,92
corrente effettuata in sede di rendiconto						
(+)/(-)						
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE</b>		<b>27.232,47</b>	<b>52.855,40</b>	<b>54.862,36</b>	<b>39.942,45</b>	<b>0,00</b>
<b>CORRENTE</b>						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per	(+)	0,00	0,00	16.419,50	43.987,70	27.062,92
spese di investimento						
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese	(+)	66.000,00	0,00	26.267,77	21.357,15	69.967,70



*Relazione di fine mandato 2023*

in conto capitale iscritto in entrata

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	170.090,66
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	216.630,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	103.299,11	101.015,03	216.081,71	209.274,80	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	5.898,27	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	3.416,00	3.628,07	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	371.599,32
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	167.459,47	75.049,38	218.310,36	89.861,42	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	26.267,77	21.357,15	170.090,66	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	85.089,74
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>						
<b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>1.839,64</b>	<b>3.113,88</b>	<b>16.831,27</b>	<b>14.667,57</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	85.089,74
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,77	794,62	0,00	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.839,64</b>	<b>3.113,11</b>	<b>16.036,65</b>	<b>14.667,57</b>	<b>85.089,74</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.839,64</b>	<b>3.113,11</b>	<b>16.036,65</b>	<b>14.667,57</b>	<b>0,00</b>



## Relazione di fine mandato 2023

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	112.152,66
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	112.152,66
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	112.152,66
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>32.359,19</b>	<b>123.607,87</b>	<b>97.857,33</b>	<b>144.376,61</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.887,08	434,00	20.924,06	70.149,31	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	39.217,90	6.034,26	7.423,76	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>29.472,11</b>	<b>83.955,97</b>	<b>70.899,01</b>	<b>66.803,54</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		400,00	27.987,46	0,00	12.193,52	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>29.072,11</b>	<b>55.968,51</b>	<b>70.899,01</b>	<b>54.610,02</b>	<b>0,00</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		30.519,55	120.493,99	81.026,06	129.709,04	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	23.875,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.887,08	434,00	20.924,06	70.149,31	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	400,00	27.987,46	0,00	12.193,52	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	39.217,13	5.239,64	7.423,76	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>27.232,47</b>	<b>52.855,40</b>	<b>54.862,36</b>	<b>16.067,45</b>	<b>0,00</b>

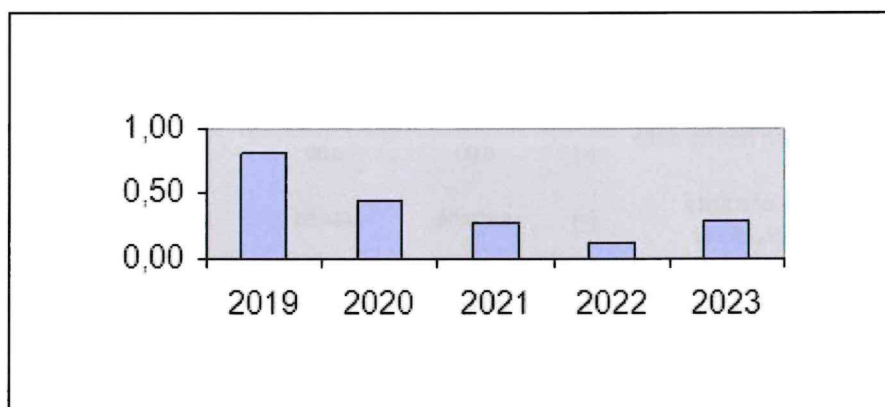
### 3.6. Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	37.608,50	18.163,64	16.676,91	15.125,14	13.505,48
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	553	547	533	549	541
Debito pro-capite complessivo per abitante	68,01	33,21	31,29	27,55	24,96
Debito pro-capite netto solo da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	2.388,48	2.079,64	1.387,89	651,27	566,40
Entrate Correnti (*su anno-2)	422.611,74	467.901,95	521.717,86	551.163,23	679.953,27
% su Entrate Correnti	0,80	0,44	0,27	0,12	0,09
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



### **3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.lgs. 118/2011 e dai provvedimenti dell'Armonizzazione contabile sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno

2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

### 3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'Ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'Ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Stato patrimoniale Attivo		2019	2020	2021	2022
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	Immobilizzazioni immateriali				
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.799,86	800,11	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	1.238,30	982,10	725,90
9	Altre	8.375,99	5.462,63	3.277,59	1.820,89
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>10.175,85</b>	<b>7.501,04</b>	<b>4.259,69</b>	<b>2.546,79</b>
Immobilizzazioni materiali					
II	Beni demaniali	432.636,10	367.501,31	378.455,58	365.210,29
1.1	Terreni	27.069,92	27.069,39	27.069,39	27.069,39
1.2	Fabbricati	67.823,98	13.265,97	13.453,50	13.149,78
1.3	Infrastrutture	337.485,57	326.871,94	337.652,68	324.725,11



*Relazione di fine mandato 2023*

	1.9	Altri beni demaniali	256,63	294,01	280,01	266,01
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	782.057,54	861.809,64	1.002.805,54	999.035,89
	2.1	Terreni	207.423,27	222.644,57	222.644,57	222.644,57
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	565.922,80	630.783,74	762.834,10	759.897,04
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	1.079,78	1.025,34	970,90
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.190,51	3.156,10	2.800,35	2.444,60
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	172,42	0,08	9.629,24	9.480,27
	2.7	Mobili e arredi	512,40	439,20	366,00	292,80
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9	Altri beni materiali	3.836,14	3.706,17	3.505,94	3.305,71
	9					
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.962,65	48.962,65	48.962,65	49.924,65
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.263.656,29</b>	<b>1.278.273,60</b>	<b>1.430.223,77</b>	<b>1.414.170,83</b>
IV		Immobilizzazioni Finanziarie				
	1	Partecipazioni in	338.958,55	363.815,13	369.638,62	379.244,33
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	338.958,55	363.815,13	369.638,62	379.244,33
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	759,95	759,95	759,95	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	759,95	759,95	759,95	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>339.718,50</b>	<b>364.575,08</b>	<b>370.398,57</b>	<b>379.244,33</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.613.550,64</b>	<b>1.650.349,72</b>	<b>1.804.882,03</b>	<b>1.795.961,95</b>
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00



Relazione di fine mandato 2023

	Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	35.711,34	173.047,77	171.102,29	157.300,37
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	35.711,34	171.175,95	168.969,44	155.834,72
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	1.871,82	2.132,85	1.465,65
2	Crediti per trasferimenti e contributi	89.672,42	40.466,05	105.000,00	114.849,48
a	verso amministrazioni pubbliche	89.672,42	40.466,05	100.000,00	109.849,48
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
3	Verso clienti ed utenti	21.707,11	16.965,59	25.412,32	15.580,32
4	Altri Crediti	67.849,93	14.440,39	18.655,71	35.490,57
a	verso l'erario	0,00	0,00	4.371,04	3.844,64
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	3.300,00	3.300,00	2.372,52
c	altri	67.849,93	11.140,39	10.984,67	29.273,41
	<b>Totale crediti</b>	<b>214.940,80</b>	<b>244.919,80</b>	<b>320.170,32</b>	<b>323.220,74</b>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	0,00	37.230,50	88.783,39	307.272,40
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	0,00	37.230,50	88.783,39	307.272,40
2	Altri depositi bancari e postali	6.610,95	15.479,60	0,00	15.558,50
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.610,95</b>	<b>52.710,10</b>	<b>88.783,39</b>	<b>322.830,90</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>221.551,75</b>	<b>297.629,90</b>	<b>408.953,71</b>	<b>646.051,64</b>

Relazione di fine mandato 2023

D) RATEI E RISCONTI

1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

**TOTALE RATEI E RISCONTI (D)** 0,00 0,00 0,00 0,00

**TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)** 1.835.102,39 1.947.979,62 2.213.835,74 2.442.013,59

	Stato patrimoniale Passivo	2019	2020	2021	2022	2023
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	1.158.164,28	1.158.164,28	1.158.164,28	1.158.164,28	0,00
II	Riserve	433.674,15	593.432,18	413.096,29	467.038,75	0,00
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	1.038,05	21.123,08	34.640,71	101.828,46	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	432.636,10	367.501,31	378.455,58	365.210,29	0,00
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	204.807,79	387.471,27	496.972,05	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>1.591.838,43</b>	<b>1.751.596,46</b>	<b>1.958.731,84</b>	<b>2.122.175,08</b>	<b>0,00</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	4.200,00	4.634,00	9.150,00	5.625,17	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>4.200,00</b>	<b>4.634,00</b>	<b>9.150,00</b>	<b>5.625,17</b>	<b>0,00</b>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	113.025,15	16.676,46	15.124,69	13.505,48	0,00
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	96.348,69	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	16.676,46	16.676,46	15.124,69	13.505,48	0,00
2	Debiti verso fornitori	77.301,90	88.239,47	111.284,89	163.434,54	0,00

Relazione di fine mandato 2023

3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.901,52	8.466,33	22.400,98	25.931,08	0,00
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	4.901,52	3.656,09	14.179,74	13.288,71	0,00
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	0,00	4.810,24	8.221,24	12.642,37	0,00
5	Altri debiti	43.835,39	78.366,90	97.143,34	111.342,24	0,00
	<i>a</i> tributari	75,96	538,02	0,00	3,15	0,00
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	606,17	0,00	15,41	0,00
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	245,47	11.395,04	5.674,96	1.303,04	0,00
	<i>d</i> altri	43.513,96	65.827,67	91.468,38	110.020,64	0,00
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>239.063,96</b>	<b>191.749,16</b>	<b>245.953,90</b>	<b>314.213,34</b>	<b>0,00</b>
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.835.102,39</b>	<b>1.947.979,62</b>	<b>2.213.835,74</b>	<b>2.442.013,59</b>	<b>0,00</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.9 Spesa per il personale.**

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2019</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	226.934,39 €	109.150,39 €
Spese macroaggregato 103	11.683,61 €	
Irap macroaggregato 102	15.667,93 €	8.281,58 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	1.150,00 €	1.701,00 €
Altre spese: Convenzione Segretario Comunale		9.870,88 €
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>255.435,93 €</b>	<b>129.003,85 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	87.717,18 €	20.186,53 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>167.718,75 €</b>	<b>108.817,32 €</b>

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2020</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	226.934,39 €	134.098,67 €
Spese macroaggregato 103	11.683,61 €	219,60 €
Irap macroaggregato 102	15.667,93 €	6.771,19 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese:	1.150,00 €	5.183,13 €
Altre spese:		
Altre spese:		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>255.435,93 €</b>	<b>146.272,59 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	87.717,18 €	7.088,08 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>167.718,75 €</b>	<b>139.184,51 €</b>

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2021</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	226.934,39 €	104.476,31 €
Spese macroaggregato 103	11.683,61 €	
Irap macroaggregato 102	15.667,93 €	6.562,45 €



*Relazione di fine mandato 2023*

Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	1.150,00 €	1.100,00 €
Altre spese: Convenzione Segretario Comunale		9.413,23 €
Altre spese:		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>255.435,93 €</b>	<b>121.551,99 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	87.717,18 €	1.000,00 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>167.718,75 €</b>	<b>120.551.99 €</b>

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	226.934,39 €	92.133,12 €
Spese macroaggregato 103	11.683,61 €	
Irap macroaggregato 102	15.667,93 €	6.508,19 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	1.150,00 €	1.100,00 €
Altre spese:		
Altre spese:		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>255.435,93 €</b>	<b>99.741,31 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	87.717,18 €	3.603,33 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>167.718,75 €</b>	<b>96.137,98 €</b>

	Media 2011/2013	Pre-Consuntivo 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	226.934,39 €	96.878,40 €
Spese macroaggregato 103	11.683,61 €	
Irap macroaggregato 102	15.667,93 €	7.317,16 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	1.150,00 €	1.100,00 €
Altre spese: Convenzione Segretario Comunale		
Altre spese:		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>255.435,93 €</b>	<b>105.295,56 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	87.717,18 €	

(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	167.718,75 €	105.295,56 €

### 3.10. Fondo risorse decentrate.

Di seguito, si indica se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 11.159,87	€ 11.189,57	€ 11.189,57	€ 11.189,57	€ 12.711,90

**PARTE IV**

**RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria su rendiconto 2016/2017/2018/2019

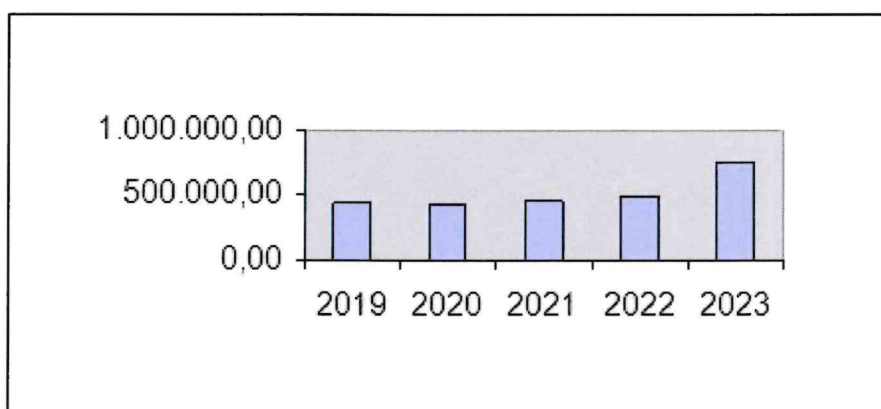
## PARTE V

### CONTENIMENTO DELLA SPESA

#### 5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	434.102,48	425.766,51	468.991,97	517.509,20	822.602,94
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>434.102,48</b>	<b>425.766,51</b>	<b>451.325,07</b>	<b>486.139,70</b>	<b>751.795,81</b>
Spesa ricorrente	0,00	0,00	17.666,90	31.369,50	70.807,13



#### 5.2 Società partecipate.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente



anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Durante il mandato,

Con deliberazioni:

- C.C. n. 41 del 19.11.2019 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2018 individuazione partecipazione da alienare o valorizzare"
- C.C. n. 42 del 29.12.2020 è stata approvata la "Revisione delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 e S.M.I. – Anno 2020"
- C.C. n. 39 del 21.12.2021 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24 del D.lgs. 175 del 19.08.2016 e s.m.i. Approvazione."
- C.C. n. 40 del 21.12.2022 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24 del D.lgs. 175 del 19.08.2016 E S.M.I. Approvazione.
- C.C. n. 26 del 28.12.2023 è stata approvata la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24 del D.lgs. 175 del 19.08.2016 E S.M.I. Approvazione.

#### Ricognizione delle società a partecipazione dirette

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	J	I	L
Dir_1	07937540016	SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.a.	2000	0,00002	Gestione servizio idrico	NO	SI	NO	NO
Dir_2	05059960012	Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	1986	0,62108406	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti	NO	SI	NO	NO
Dir_3	08547890015	Acea Pinerolese Energia s.r.l.	2002	0,62111801	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale	NO	NO	NO	NO
Dir_4	10381250017	Acea Servizi Strumentali territoriali s.r.l.	2010	0,62111801	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali	NO	SI	NO	NO

Durante il mandato l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28/12/2023, ha riorganizzato il servizio idrico integrato per il territorio del pinerolese autorizzando alla costituzione di una nuova società partecipata al 51% dal gestore unico SMAT s.p.a. e al 49% da ACEA Pinerolese industriale s.p.a.

Garzigliana li 22/03/2024



IL SINDACO  
ALLOA Lidia

*[Handwritten signature]*

Verbale n. 2 del 28/3/2024  
Relazione di fine mandato 2023

### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

*Revisione* li 28/3/2024

### L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott.ssa Boetto Roberta

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

[https://www.comune.garzigliana.to.it/ita/servizi/dettaglioamministrazione trasparente.aspx?id=182](https://www.comune.garzigliana.to.it/ita/servizi/dettaglioamministrazione%20trasparente.aspx?id=182)

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott.ssa ROBERTA  
BOETTO